

Presentata la proposta di legge del gruppo consiliare della Margherita

# Asr, l'agenzia che rivoluziona la gestione di Asl e ospedali

E' STATA presentata ieri dal gruppo consiliare regionale della Margherita, (Naccari, Giamborino, Sculco, Maiolo) nella sala 'Giuditta Levato' del palazzo della Regione, la proposta di legge denominata Ars - Agenzia regionale sanitaria - ovvero, secondo le parole del relatore, il vicepresidente del consiglio Demetrio Naccari Carlizzi, "uno strumento efficace per modernizzare il governo della sanità nel suo complesso". L'agenzia, istituita già in tutte le regioni italiane, rappresenta un'indispensabile strumento di programmazione e controllo delle procedure, della spesa, della qualità del servizio sanitario regionale. In sostanza, cambia il vecchio modo di gestire la sanità, cioè quello tradizionale con il politico che nomina il direttore generale, distribuisce risorse nei riguardi di un Asl o di un ospedale, secondo le 'pressioni' di un territorio o di interessi, "quasi sempre legittimi - afferma Naccari - decisioni che in ogni caso non vengono prese sulla base di dati scientifici, epidemiologici". Ecco quindi l'istituzione di uno strumento caratterizzato da un elemento significativo: la stazione unica appaltante - articolo 22 della proposta di legge regionale - che "garantirà da una parte maggiore efficienza della spesa nel settore sanitario, dall'altra la possibilità

di un monitoraggio più forte, intenso, diretto e che dovrebbe consentire migliori livelli di trasparenza". Particolare di non poco conto la possibilità, in un settore fortemente a rischio di infiltrazioni mafiose, di poter svolgere una funzione di controllo specifico ed in particolare su quei meccanismi affaristici che spesso hanno permeato la sanità calabrese. L'agenzia viene configurata, secondo la proposta di legge che prevede ben 24 articoli, come ente strumentale della regione dotato di quella autonomia organizzativa, amministrativa, contabile e gestionale che consente di separare, ed è questa la novità più significativa, da una parte l'attività di gestione che sarà propria dell'agenzia, e dall'altra la funzione di indirizzo di governo nel suo complesso, svolta dal consiglio regionale e dalla giunta. Altro aspetto innovativo, la forte caratterizzazione di consulenza tecnico-scientifica, anche perché, come ha spiegato il vicepresidente regionale Demetrio Naccari, "è inimmaginabile che la scelta, ad esempio del Centro cuore, sia rimessa alla maggiore o minore capacità di pressione politica di un soggetto, o ad una determinazione quasi casuale". Prevista anche la competenza per la formazione e l'aggiornamento e la strutturazione di tre osservatori che servi-

ranno a qualificare le scelte. La proposta di legge, già discussa in Commissione, una volta in aula potrà essere, secondo gli auspici di Naccari, ulteriormente migliorata ed approfondita.

**Domenico Grillone**